



Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza

ai sensi del d.lgs. 8 giugno 2001 n. 231 -

Allegato 2 – Flussi informativi verso l’Organismo di Vigilanza

1. Premessa e finalità

Il presente allegato definisce in modo sistematico i flussi informativi obbligatori verso l’Organismo di Vigilanza (OdV) della C.P.G. Costruzioni di Capperi Giuseppe e C. S.n.c. .

I flussi informativi costituiscono uno strumento essenziale per:

- consentire all’OdV di svolgere efficacemente le proprie funzioni;
- monitorare le attività sensibili;
- individuare tempestivamente anomalie e violazioni;
- garantire l’efficacia del Modello 231.

2. Principi generali dei flussi informativi

I flussi informativi devono rispettare i seguenti principi:

- completezza: le informazioni devono essere esaustive;
- tempestività: devono essere trasmesse senza ritardi;
- tracciabilità: devono essere documentate e archiviabili;
- veridicità: devono essere corrette e verificabili;
- riservatezza: devono rispettare la normativa sulla privacy.

3. Classificazione dei flussi informativi

I flussi informativi verso l’OdV si distinguono in:

- flussi periodici;

- flussi su eventi rilevanti;
- flussi su richiesta dell'OdV;
- flussi derivanti da segnalazioni (whistleblowing).

4. Flussi informativi periodici

4.1 Report attività cantieri

Contenuto:

- elenco cantieri attivi;
- stato avanzamento lavori;
- eventuali criticità operative.

Frequenza: trimestrale

Responsabile: responsabile di cantiere / soci amministratori

4.2 Report sicurezza sul lavoro

Contenuto:

- elenco infortuni e quasi-infortuni;
- attività formative svolte;
- verifiche effettuate.

Frequenza: trimestrale

Responsabile: responsabile sicurezza

4.3 Report ambientale

Contenuto:

- gestione rifiuti;
- fornitori autorizzati;
- eventuali anomalie.

Frequenza: semestrale

Responsabile: responsabile operativo

4.4 Report fornitori e subappaltatori

Contenuto:

- elenco fornitori;
- verifiche effettuate;
- eventuali criticità.

Frequenza: semestrale

Responsabile: soci amministratori

4.5 Report contabile e finanziario

Contenuto:

- operazioni rilevanti;
- anomalie contabili;
- flussi finanziari significativi.

Frequenza: annuale o su richiesta

Responsabile: amministrazione / consulente

5. Flussi su eventi rilevanti

Devono essere trasmessi immediatamente all'OdV i seguenti eventi:

5.1 Eventi in materia di sicurezza

- infortuni gravi o mortali;
- violazioni delle norme di sicurezza;
- ispezioni degli enti.

5.2 Eventi ambientali

- smaltimento irregolare di rifiuti;
- sanzioni ambientali;
- anomalie rilevanti.

5.3 Eventi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione

- partecipazione a gare pubbliche;
- richieste di autorizzazioni;
- contestazioni da parte di enti.

5.4 Eventi contabili e fiscali

- anomalie nelle scritture;
- contestazioni fiscali;
- irregolarità documentali.

5.5 Eventi relativi a fornitori e partner

- violazioni contrattuali;
- perdita dei requisiti;
- segnalazioni negative.

6. Flussi su richiesta dell'OdV

L'OdV può richiedere in qualsiasi momento:

- documentazione specifica;
- informazioni su attività sensibili;
- chiarimenti su operazioni.

I destinatari sono obbligati a:

- fornire riscontro tempestivo;
- collaborare pienamente;
- garantire completezza delle informazioni.

7. Flussi derivanti da segnalazioni

Tutte le segnalazioni (whistleblowing):

- devono essere trasmesse all'OdV;
- devono essere registrate;
- devono essere oggetto di analisi.

8. Modalità di trasmissione

I flussi informativi devono essere trasmessi:

- in forma scritta;
- tramite PEC o email aziendale;
- mediante documentazione cartacea firmata.

9. Sistema di registrazione e archiviazione

Tutti i flussi devono essere:

- registrati in apposito registro;
- archiviati in modo ordinato;
- conservati per almeno 5 anni (salvo obblighi diversi).

10. Ruoli e responsabilità

Soci amministratori

- garantiscono la trasmissione dei flussi;
- supervisionano il sistema.

Responsabili operativi

- raccolgono e trasmettono le informazioni;
- segnalano anomalie.

Dipendenti

- collaborano;
- segnalano criticità.

Organismo di Vigilanza

- riceve i flussi;
- verifica completezza e correttezza;
- attiva controlli.

11. Sistema di controllo sui flussi

L'OdV verifica:

- la regolarità dei flussi;
- la tempestività;
- la qualità delle informazioni.

12. Criticità del sistema

Criticità

- mancata trasmissione;
- ritardi;
- incompletezza.

Rischi

- inefficacia del Modello;
- mancata individuazione delle violazioni;
- responsabilità dell'ente.

13. Misure di mitigazione

- formalizzazione dei flussi;

- definizione responsabilità;
- formazione del personale;
- monitoraggio continuo.

14. Esempi applicativi

Esempio 1 – Infortunio

- segnalazione immediata;
- trasmissione documentazione;
- verifica OdV.

Esempio 2 – Anomalia fornitore

- segnalazione;
- verifica;
- eventuale cessazione rapporto.

15. Conclusioni

Il presente allegato definisce un sistema strutturato di flussi informativi, essenziale per:

- garantire la vigilanza;
- prevenire i rischi;
- assicurare l'efficacia del Modello 231.